



ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE

Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Savigno, Zola Predosa
Provincia di Bologna



RUE

PIANO STRUTTURALE DEI COMUNI DELL'AREA BAZZANESE

CS.RUE.3e

DISCIPLINA DELL'INSEDIAMENTO STORICO: CS, TS E PRINCIPALI NS

SCALA 1:2000

Adozione: Del. C.C. n. del Approvazione: Del.C.C. n.del

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE

Presidente del Comitato di Pianificazione Associata: ALFREDO PARINI

Sindaci	Assessori
Bazzano Castello di Serravalle Crespellano Monte San Pietro Monteveglio Savigno Zola Predosa	Elio RIGILLO Milena ZANNA Alfredo PARINI Stefano RIZZOLI Daniele RUSCIGNO Augusto CASINI ROPA Stefano FIORINI

Responsabile di progetto	Ufficio di Piano
Roberto FARINA (OIKOS Ricerche srl)	Marco LENZI (Coordinamento)

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile di progetto	Ufficio di Piano
Roberto FARINA (OIKOS Ricerche srl)	Marco LENZI (Coordinamento) Gianluca Gentilini Elisa Nocetti

Associazione Temporanea di Imprese	Commissione Tecnica di Coordinamento
OIKOS Ricerche s.r.l.: Alessandra Carini, Francesco Manunza, Elena Lalli, Rebecca Pavarini, Monica Regazzi, Diego Pellattiero Antonio Conticello, Roberta Benassi (elaborazioni cartografiche, SIT), Concetta Venezia (editing)	Andrea Diolatti, Monica Vezzali (Bazzano) Marco Lenzi (Castello di Serravalle) Andrea Diolatti (Crespellano) Roberto Lombardi (Monte San Pietro) Federica Baldi (Monteveglio) Sandro Bedonni, Simona Ciliberto (Savigno) Simonetta Bernardi (Zola Predosa)

Studio Tecnico Progettisti Associati:
Piergiorgio Rocchi, Roberto Matulli

Studio Samuel Sangiorgi: Aspetti geologici
Samuel Sangiorgi (coord.), Venusia Ferrari
(elaborazioni dati e cartografie), Luca
Bianconi (elaborazioni dati), Marco Strazzari
(rievam.)

SISPLAN s.r.l.: Mobilità e traffico
Luigi Stagni, Stefano Fabbri (elaborazioni
modelli)

NOMISMA S.P.A.: Aspetti socio-economici
Michele Molestini, Mario Pilucchi,
Elena Molignoni, Luca Dondi

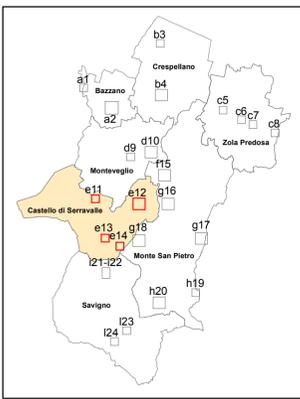
Consulenza dell'ATI
Reti Ecologiche:
Centro Ricerche Ecologiche e Naturalistiche
CREN Soc. Coop. A.R.L.

Christian Morolli, Giovanni Pasini; Riccardo
Santolini (consulente); collaboratori: Michele
Pegorer, Roberto Tinarelli, Marcello Corazza
Elisa Morri, Sara Masi

Scienze agrarie e forestali:
Alessandra Furlani

Sistemi Informativi Territoriali:
Gian Paolo Pieri

Aspetti connessi alla fiscalità locale delle P.A.
GETEC s.a.s.
Bruno Bolognesi, Maurizio Bergami



MARZO 2013

LEGENDA

CS Centri storici di antica formazione

CLASSE 1: Edifici e complessi edilizi monumentali, di rilevante importanza nel contesto urbano e territoriale, in quanto caratterizzati da aspetti architettonici o storico-artistici rilevanti.

CLASSE 2: Tessuti edificati ed unità edilizie che, pur non presentando particolari pregi architettonici e artistici, costituiscono il patrimonio edilizio dell'insediamento storico, sia in quanto partecipi della morfologia dell'ambito storico, sia per intrinseche caratteristiche tipologiche

2.1 Edifici, tessuti urbani e complessi edilizi riconoscibili, di interesse storico significativo
2.2 Edifici, tessuti urbani e complessi edilizi storici, di valore architettonico, riconoscibili anche se in mediocre stato di conservazione
2.3 Edifici, tessuti urbani e complessi edilizi storici, con evidenti trasformazioni
2.4 Edifici e complessi edilizi non omogenei con la struttura dell'insediamento storico.
2.5 Spazi pubblici e unità fondiarie storicamente non edificate

CLASSE 3: Unità edilizie che rientrano nell'ambito insediativo storico, costituite da fabbricati di costruzione recente o estesamente trasformate, prive di interesse storico-ambientale.

RU : Ruederi

NS Nuclei storici

CLASSE 1: Edifici e complessi edilizi monumentali, di rilevante importanza nel contesto del nucleo e territoriale, in quanto caratterizzati da aspetti architettonici o storico-artistici rilevanti.

CLASSE 2: Tessuti edificati ed unità edilizie che, pur non presentando particolari pregi architettonici e artistici, costituiscono il patrimonio edilizio dell'insediamento storico, sia in quanto partecipi della morfologia dell'ambito storico, sia per intrinseche caratteristiche tipologiche.

2.1 Edifici e complessi edilizi riconoscibili, di interesse storico significativo
2.2 Edifici e complessi edilizi storici, di valore architettonico, riconoscibili anche se in mediocre stato di conservazione
2.3 Edifici e complessi edilizi storici, con evidenti trasformazioni

CLASSE 3: Unità edilizie di costruzione recente o estesamente trasformate, prive di interesse storico-ambientale.

RU : Ruederi

TS Tessuti insediativi di più recente formazione

CLASSE 1: Edifici e complessi edilizi, di importanza nel contesto urbano, in quanto caratterizzati da aspetti tipologici, architettonici o storico-artistici rilevanti.

CLASSE 2: Tessuti edificati ed unità edilizie che, pur non presentando particolari pregi architettonici e artistici, costituiscono il patrimonio edilizio dell'insediamento storico, sia in quanto partecipi della morfologia dell'ambito storico, sia per intrinseche caratteristiche tipologiche (edifici a schiera con giardino, case a corte, edifici in linea, edifici residenziali isolati con giardino).

2.1 Edifici e complessi edilizi riconoscibili, di interesse storico significativo
2.2 Edifici e complessi edilizi di interesse architettonico e tipologico, riconoscibili anche se in mediocre stato di conservazione

CLASSE 3: Unità edilizie di costruzione recente o estesamente trasformate, prive di interesse storico-ambientale.

RU : Ruederi

- Edifici accentrati o sparsi di interesse storico-architettonico tutelati dal PSC
- Edifici accentrati o sparsi di interesse storico-testimoniale tutelati dal RUE
- Edifici nei Centri Storici di Bazzano, Monteveglio e Castello di Serravalle, per i quali sono vigenti le prescrizioni dei rispettivi Piani Particolarregolati vigenti (art. 6.7 comma 5 del PSC e art. 4.1.3 comma 2 del RUE)
- Perimetro dell'area pertinenziale

